



Regione Siciliana
 Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
 Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
www.regione.sicilia.it/beniculturali
 Posta certificata del Dipartimento:
 dipartimento.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it

Partita Iva 02711070827
 Codice Fiscale 80012000826

Soprintendenza Beni Culturali e Ambientali di Agrigento
 Via Ugo La Malfa-Villa Genuardi
 92100 Agrigento
 tel. 0922 552611- fax 0922 401587
sopriag@regione.sicilia.it
 Posta certificata: sopriag@certmail.regione.sicilia.it
www.regione.sicilia.it/beniculturali/sopriag

U.O.B. S12.3
Sezione per i beni paesaggistici e demotnoantropologici
 tel. 0922 552615 – 0922 552626
 fax 0922 401587 – 0922 552688
sopriag.uo3@regione.sicilia.it

Agrigento Prot. n. **5053)** del **12 APR. 2022**
 Allegati n.

rif. prot. n. del

OGGETTO: Richiesta di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. relativa al progetto dei "lavori di ampliamento della banchina alla radice della diga foranea di sopraflutto da destinare all'ormeggio di imbarcazioni da pesca operativa a seguito dei lavori di dragaggio all'interno dello specchio acqueo del porto occorrenti per il ripascimento del litorale di Cattolica Eraclea Minoa (*appaltato dal Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana codice Re.Ndis. 19IR471/GI in corso di esecuzione*)";

Ubicazione: Porto di Siculiana Marina

Comune: Siculiana

Ditta: Comune di Siculiana

Riferimenti catastali: Area demaniali portuali del comune di Siculiana

Contesto Paesaggistico PL 21 – Area di recupero (21m)

Autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e ss.mm.ii.;

Prot.787/2022

Al Comune di SICULIANA
 Area Urbanistica Edilizia
protocollo@pec.comune.siculiana.ag.it

Viste le richieste del 20/01/2022 prot. 787, 788, 793, 794 e 795;

visto il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, D. Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e ss.mm.ii.;

visto il Piano Paesaggistico degli ambiti 2,3,5,6,10,11,15, ricadenti nella provincia di Agrigento approvato con Decreto n° 64/GAB del 30 settembre 2021 (*pubblicato sulla G.U.R.S. il 29 Ottobre 2021*), ai sensi degli artt. 139 e ss. del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n° 42 e ss. mm. ii. e degli articoli 24 secondo comma e 10 terzo comma del regolamento di esecuzione della legge 29 giugno 1939, n° 1497, approvato con R.D. 3 giugno 1940, n° 1357;

visto il PRG del Comune di Siculiana che norma l'area in questione come "zona Fd 1";

visto le norme di attuazione del PRG che in tale zona prevedono "... è consentito il completamento della struttura portuale di seconda categoria – classe 3 per l'attività connessa di iniziativa pubblica e/o privata. L'area, il cui perimetro è circoscritto ai moli di levante e ponente ed alla piazzetta esistente con annessa strada lungomare, è normata dall'apposito Piano Regolatore del Porto approvato ai sensi dell'art. 30 della L.R. n. 21/85, con deliberazione di C.C. n. 42 del 24/7/01 e con D.DIR. A.R.T.A. n. 1234 del 20/12/02";

visto il progetto esecutivo per i lavori di ampliamento della banchina alla radice della diga foranea di sopraflutto da destinare all'ormeggio di imbarcazioni da pesca operativa a seguito dei lavori di dragaggio all'interno dello specchio acqueo del porto occorrenti per il ripascimento del litorale di Cattolica Eraclea Minoa (*appaltato dal Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana codice Re.Ndis. 19IR471/GI in corso di esecuzione*) – Comune di Siculiana (AG) consistente nel dettaglio in;

Responsabile procedimento				Michele Benfari		Responsabile Istruttoria:	
Stanza	18	Piano 3	Tel.	0922 552626	Durata procedimento	120 giorni	
Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP)				e-mail	urpsopriag@regione.sicilia.it		
Stanza	30	Piano 1°	Tel.	0922 552516	Orario e giorni ricevimento	Lunedì e venerdì 9,00-13,00-mercoledì 15,30-17,30	

- ampliamento della banchina della diga foranea di sopraflutto che possa offrire l'ormeggio ad una cinquantina di imbarcazioni di diverse categorie. Si fa presente che un ampliamento analogo della banchina in adiacenza alla diga di sopraflutto era stato ricompreso anche in progetti ben più ampi proposti in precedenza, quali quello del Piano Regolatore Portuale (*recepito anche dal P.R.G.*), il quale aveva ottenuto la compatibilità urbanistica, e il progetto del porto turistico presentato da Siculiana Navigando, il quale aveva ottenuto un parere ambientale positivo, la cui validità è stata prorogata fino a fine 2023.
- Inoltre anche il progetto "Ripascimento artificiale del litorale in erosione della frazione marina di Eraclea Minoa a protezione del viale Eracle, via Artemide e viale Minosse – Codice Re.Ndis. 19IR471/GI", che prevede di realizzare il dragaggio dei fondali del porto di Siculiana al fine di utilizzarli per il ripascimento del litorale di Eraclea Minoa, ha avuto, tra gli altri, anche il parere ambientale positivo.
- Più in dettaglio, la soluzione progettuale prevede il banchinamento di un tratto dello sviluppo di 175,00 m della diga foranea esistente, protetta da uno sporgente dello sviluppo di 28,00 m per 8,80 di larghezza. A causa della leggera curvatura che presenta il massiccio della diga esistente, la banchina avrà una larghezza variabile compresa tra 13,50 e 14,15 m.
- Tale banchina, in riscontro allo stato attuale di completo interrimento del porto, è stata ideata con una soluzione costruttiva che prevede la realizzazione da terra del muro di sponda e il completamento della sovrastruttura di banchina, in modo che diventi operativa a seguito dei lavori di dragaggio previsti nel progetto di "ripascimento artificiale del litorale in erosione della frazione marina di Eraclea Minoa". La soluzione di realizzare la banchina da terra comporta un notevole risparmio sia economico che di tempi di realizzazione, non necessitando dell'utilizzo di mezzi marittimi, per la realizzazione delle opere. Lo sporgente avrà invece lo scopo di proteggere le imbarcazioni ormeggiate in banchina in caso di mareggiate provenienti da II settore (*da est a sud*), cioè la situazione in cui lo specchio acque portuale risulta meno protetto. In concreto la proposta progettuale prevede la realizzazione di una paratia continua di diaframmi in calcestruzzo armato di spessore 60 cm, sormontata da una trave di coronamento e una retrostante pavimentazione in cls. 10,50 m s.l.m.m. realizzati in adiacenza in modo da formare una paratia continua in grado di sostenere la colmata della banchina. I pannelli saranno sormontati da una trave di coronamento in c.a. delle dimensioni di 1,00x 0,70 m in modo da formare la sovrastruttura di banchina a quota +1,20 m s.l.m.m. Con la nuova banchina, dello sviluppo di 175,00 m potrà dare ormeggio a 51 imbarcazioni suddivise nelle seguenti categorie:

6,00 m x 2,50 m	16
8,00 m x 3,00 m	10
10,00 m x 3,50 m	13
12,00 m x 4,00 m	8
15,00 m x 5,00 m	4

visti gli elaborati allegati al progetto e composti da:

- 1) Relazione generale, Relazione geologica, Relazione preliminare ambientale;
- 2) Carte nautiche Porto di Siculiana;
- 3) Corografie;
- 4) Progetto Siculiana Navigando su cui è stato acquisito il parere ambientale con D.D.G. ARTA Sicilia n.112 del 22.02.2012;
- 6) Planimetria dei lavori di dragaggio appaltati dal Commissario Regionale contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana per il ripascimento della spiaggia di Cattolica Eraclea;
- 7) Carte dei vincoli;
- 8) Evoluzione della linea di costa;
- 9) Rilievo Sistema APR - Aerofotogrammetria Porto di Siculiana;
- 10) Rilievo Sistema APR - Ortofoto di tutta l'area portuale;
- 11) Rilievo Sistema APR - Ortofoto di dettaglio dell'area interessata dalla banchina;
- 12) Rilievo Sistema APR - Modello Digitale di Elevazione (DEM) dell'area interessata dalla banchina;
- 13) Planimetria con indicazione sezioni stato attuale;
- 14) Quaderno sezioni stato di fatto;
- 15) Documentazione fotografica - Porto di Siculiana;
- 16) Planimetria generale opere in progetto - 1a Fase;
- 17) Planimetria di dettaglio opere in progetto - 1a Fase;
- 18) Planimetria generale opere in progetto - 2a Fase a seguito dei lavori di dragaggio effettuati per il ripascimento del litorale di Eraclea Minoa finanziati dal Commissario di governo per il dissesto

idrogeologico;

- 19) Planimetria di dettaglio opere in progetto - 2a Fase a seguito dei lavori di dragaggio effettuati per il ripascimento del litorale di Eracle Minoa finanziati dal Commissario di governo per il dissesto idrogeologico;
- 20) Vista banchina;
- 21) Viste 3D e foto inserimenti;
- 22) Planimetria flotta tipo;
- 23) Planimetria di raffronto opere in progetto e PRP;
- 24) Planimetria di raffronto opere in progetto e progetto definitivo Siculiana Navigando;
- 25) Planimetria costruttiva e Planimetria con indicazione delle sezioni di computo;
- 26) Sezione tipo opere di progetto - 1a e 2a Fase;
- 27) Sezione tipo pennello - 1a e 2a Fase;
- 28) Planimetria aree di cantiere;
- 29) Quadro economico;

visto il parere rilasciato in Conferenza Servizi del 19/06/2001, relativo all'approvazione del Piano Regolatore del Portuale di Siculiana Marina a condizioni;

visto il D. Dir. n. 1234 del 20/12/2002 di approvazione del Piano Regolatore Portuale dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente Dipartimento Reg.le Urbanistica;

visto il verbale di Conferenza di Servizi del 14/06/2005, dove questa Soprintendenza ha espresso parere favorevole al progetto di "riqualificazione e adeguamento funzionale del **Porto Turistico di Siculiana Marina**" a condizione che vengano rispettate, in sede di approvazione del progetto definitivo, tutte le prescrizioni dettate dalla stessa nella conferenza di servizi del 19/06/2001, per l'approvazione del Piano Regolatore Portuale;

vista la relazione paesaggistica redatta secondo lo schema approvato con D.A. n° 9280 del 28/7/2006;

accertato che l'area in cui deve essere realizzata l'opera ricade nel **paesaggio locale 21 ("Eraclea, Torre Salsa, Monte Rosso")** con le prescrizioni di cui alle norme di attuazione **21m. ("Urbanizzato costiero e porto di Siculiana Marina")** con **livello di tutela Area di recupero** del Piano paesaggistico della Provincia di Agrigento i cui indirizzi relativi mirano "Si attua quanto previsto nelle norme generali di cui all'art. 20 <Aree di recupero>. I piani di recupero dovranno essere indirizzati a: recupero paesaggistico mediante piani attuativi di riqualificazione urbanistica e ambientale con particolare attenzione alla qualità architettonica del costruito in funzione della mitigazione dell'impatto sul paesaggio; nelle more della redazione di tali piani potranno essere realizzati solo interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, di restauro e di ristrutturazione dell'edilizia esistente, che non modifichino l'aspetto esteriore dei luoghi; eliminazione dei detrattori ambientali, garantendo il restauro dei beni e dei valori paesistici e naturalistici; conservazione dei valori paesaggistici, contenimento dell'uso del suolo, salvaguardando gli elementi caratterizzanti il territorio; riqualificazione del rapporto tra il mare e la costa, garantendo ove possibile, la ricostruzione della rete ecologica. In queste aree non è consentito: realizzare discariche di rifiuti solidi urbani, di inerti e materiali di qualsiasi genere; realizzare cave; realizzare impianti industriali; realizzare opere che alterino i flussi delle correnti marine, l'erosione o il rinascimento dell'area costiera o che possano arrecare danni alla flora marina.";

considerato che i lavori previsti in progetto, riguardano superfici di specchi di acqua di mare che a causa delle correnti marine e della scarsa manutenzione delle opere portuali, (negli anni non effettuate), attualmente in parte risultano interrate;

verificato che gli interventi previsti in progetto, non risultano nel complesso divergere dai valori di tutela previsti dalle norme di attuazione del Piano Paesaggistico;

si rilascia **autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146** del codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, alle condizioni imposte da questa Soprintendenza e riportate nei verbali di conferenza di servizi del 19/06/2001 e del 14/06/2005 e alle seguenti nuove condizioni:

- a. sia acquisito preventivamente il parere della Soprintendenza del Mare;
- b. siano osservati rigorosamente tutti gli indirizzi e le prescrizioni previste dall'articolo 41 punto 21m, sopra riportato delle norme di attuazione del Piano Paesaggistico della provincia di Agrigento approvato con Decreto n° 64/GAB del 30 settembre 2021, (pubblicato sulla G.U.R.S. il 29 ottobre 2021);
- c. siano preferite (ove possibile) opere riconducibili a tecniche di ingegneria naturalistica;
- d. si fa obbligo di sottoporre a questa Soprintendenza le schede tematiche per tipologia di lavorazione recanti metodologie e materiali utilizzati, in apposito studio progettuale particolareggiato da utilizzare in fase esecutiva per le valutazioni in sede di cantiere nonché le campionature di tutti i materiali prima della loro posa in opera.

L'autorizzazione è data soltanto ai fini della tutela paesaggistica ed ambientale e costituisce atto distinto e presupposto della concessione edilizia o degli altri titoli legittimanti l'intervento edilizio ai sensi dell'art. 146 comma 4 del D. Lgs. N. 42/2004 e ss.mm.ii. e dell'art. 16 del Regolamento n. 1357 del 03/06/40.

L'autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro, e non oltre, l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato.

Il progetto approvato dovrà essere realizzato nei particolari, nelle quote e nelle dimensioni conformemente ai grafici allegati e con le prescrizioni sopraindicate. Pertanto ogni eventuale variante dovrà essere preventivamente autorizzata da questa Soprintendenza per non incorrere nelle sanzioni previste dall'art. 167 e dall'art. 181 del D. Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii.

Resta di competenza del Comune di Siculiana e del suo Ufficio Tecnico accertare la conformità urbanistica delle opere, anche riferite a precedenti concessioni edilizie rilasciate e la osservanza di ogni ulteriore e più restrittiva norma di regolamenti e piani comunali, ed in particolare delle disposizioni delle leggi urbanistiche vigenti.

Fatti salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi.

Avverso il presente provvedimento potrà essere proposto entro 30 giorni dalla ricezione dello stesso ricorso gerarchico, all'Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971 n. 1199 e ss.mm.ii., ovvero ricorso giurisdizionale entro 60 giorni.

L'eventuale ricorso gerarchico debitamente sottoscritto, regolarizzato in bollo, dovrà riportare le generalità del ricorrente comprensive di indirizzo di posta elettronica certificata, cui effettuare comunicazioni e notifiche relative al provvedimento.



IL ^{CA}SOPRINTENDENTE e DIRIGENTE
dell'U.O.B. S12.3 *ad interim*
Sezione per i beni paesaggistici e demotnoantropologici
Michele Benfari